



Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *Sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

prot. 30/14

Comune di

GRAMMICHELE

Il Revisore Unico

D.ssa Maria Inzirillo

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
a) Saldo di cassa	8
b) Risultato della gestione di competenza.....	9
c) Risultato di amministrazione	13
Analisi della gestione dei residui.....	15
Analisi del conto del bilancio	17
a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013.....	18
b) Servizi per conto terzi.....	18
c) Verifica del Patto di stabilit�	19
Analisi delle principali poste	21
Titolo I - Entrate Tributarie	21
Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	24
Titolo III - Entrate Extratributarie	24
Titolo I - Spese correnti	27
Titolo II - Spese in c/capitale.....	31
Rapporti con Organismi partecipati.....	35
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
CONTO ECONOMICO	39
CONTO DEL PATRIMONIO	41
A. Immobilizzazioni	42
B.II. Crediti.....	43
B.IV. Disponibilit� liquide	43
A. Patrimonio netto	43
B. Conferimenti	43
C. Debiti	44
C.1. Debiti per mutui e prestiti	44
C.2. Debiti di funzionamento	44
C.3. Debiti per Iva	44
C.4. Debiti per somme anticipate da terzi.....	44
Ratei e risconti.....	44
Conti d'ordine per opere da realizzare	44
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	45
CONCLUSIONI	45

COMUNE DI GRAMMICHELE



INTRODUZIONE

La sottoscritta Inzirillo dott.ssa Maria, revisore unico, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 12/09/2013; ricevuta in data 15.05.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 09.05.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
 - b) conto economico (per i comuni con più di 3000 abitanti)
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali (art.228 t.u.e.l. c.7)
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati: Kalat ambiente S.p.A. in liquidazione; Agenzia di sviluppo integrato spa in liquidazione ; Kalat ambiente SRR

- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del TUEL;
- viste le disposizioni del Dpr.194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 26.09.2001;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno **2013** ha adottato il seguente sistema di contabilità: (per i comuni con più di 5000 abitanti che adottano la contabilità economica)
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2013**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L considerato che ai sensi dell'art.3 co.381 L. 24/12/2012 n.228 il bilancio di previsione dell'anno 2013 è stato approvato in data 27/11/2013 con la delibera n.70
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 51.504,53 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni **ha** adottato la delibera di giunta n.182 del 29/12/2009.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1805 reversali e n. 3759 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nell'anno 2013 ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- nell'anno 2013 non risultano effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente: Banca Agricola Popolare di Ragusa Agenzia di Grammichele, reso entro il 30 gennaio 2014.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

		In conto		
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013				
Riscossioni	4.724.855,90	7.830.877,98		12.555.733,88
Pagamenti	4.818.745,28	6.892.769,97		11.711.515,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				844.218,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				844.218,63

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	844.218,63
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	844.218,63

Nell'anno 2013 non è stato effettuato nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro zero

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 44.021,53

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro zero

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 2.213.500,00

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 3.231,65

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro zero (articolo 195 del T.U.E.L.)¹;

Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2013 è di Euro 334.837,97 .

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	1.450.157,29	2.325,29		
Anno 2012		2.034,52	44.021,53	
Anno 2013	844.218,63	387,36		3.231,65

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 340.148,00,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.370.355,00
Impegni	(-)	12.080.301,73
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		290.053,27

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	12.555.733,88
Pagamenti	(-)	11.711.515,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	844.218,63

Residui attivi	(+)	11.482.199,98
Residui passivi	(-)	11.986.270,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-504.070,63
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	340.148,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2013		
Entrate Titolo I	+	5.897.145,23
Entrate Titolo II	+	3.618.031,31
Entrate Titolo III	+	3.050.712,13
Totale Titoli I, II, III (A)	=	9.865.888,57
Spese Titolo I (B)	-	9.075.888,08
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	-	334.176,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	455.823,80
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	=
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	=
Contributo per permessi di costruire		=
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		=
Altre entrate (specificare)		=
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	172,60
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		172,60
Altre entrate (specificare)**		=
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	=
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	455.651,20

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate. Nel rimborso prestiti è stato considerato solo la quota capitale mutui.

**ad esempio differenza positiva tra entrate e spese una tantum.

***categorie 2, 3 e 4.

Equilibrio di parte capitale esercizio 2013		
Entrate Titolo IV	+	300.855,13
Entrate Titolo V	+	=
Totale Titolo IV, V (M)	=	300.855,13
Spese Titolo II (N)	-	466.625,66

Entrate correnti destinate a spese di investimento(G)	+	172,60
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	188.377,65
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	22.779,72

Estinzione anticipata mutui (R)	+	=
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	=
Differenza (R-S)	=	=

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti (1)	1.196.332,68	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre (da specificare)		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		24.213,43
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		70.004,89
- altre (da specificare)		
Totale	1.196.332,68	94.218,32
Differenza (A-B)		1.102.114,36

(1) è un dato aggregato che comprende anche il recupero dell'evasione.

In merito si rileva:

Lo squilibrio, tra entrate una tantum e spese una tantum, è dovuto ad entrate per il recupero dell'evasione tributaria i cui importi sono considerati dall'Ente fisiologici e ripetitivi. Il Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti erariali, ha garantito la copertura delle spese ripetitive e in parte non obbligatorie (contributi per manifestazioni culturali, religiose etc...) senza vessare con l'aumento delle imposte e delle tariffe e, senza aumento della spesa corrente. Nel caso dovessero venire meno le entrate di carattere straordinario si dovrà procedere, ai sensi dell'art.193 D.Lgs. 267/2000, alla revisione della spesa corrente, all'eliminazione delle spese non obbligatorie, procedendo all'aumento delle aliquote e delle tariffe qualora indefettibile.

Note per le entrate		Note per le spese	
Tipologie	Importi	Tipologie	Importi

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	36.597,63	36.597,63
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	20.000	20.000
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	18.368,37	18.368,37
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	135.000,00	135.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	209.966,00	209.966,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	207.704,73	198.389,06	144.329,46
Riscossione (competenza)	199.058,58	182.404,88	144.329,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2011** **zero** %

anno **2012** **zero** %

anno **2013** **zero** %

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 C.d.s)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	43.572,33	40.091,50	31.320,57
Riscossione	41.845,23	37.211,50	30.527,72

(competenza)			
---------------------	--	--	--

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.102 del 22/11/2013 (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2011	2012	2013
Spesa corrente	21.786,12	20.045,75	18.195,77
Spesa per investimenti	21.786,12	20.045,75	172,60

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 340.148,00, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			
Riscossioni	4.724.855,90	7.830.877,98	12.555.733,88
Pagamenti	4.821.836,29	6.889.678,96	11.711.515,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			844.218,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			844.218,63
RESIDUI ATTIVI	6.942.722,96	4.539.477,02	11.482.199,98
RESIDUI PASSIVI	6.798.738,85	5.187.531,76	11.986.270,61
Differenza			-504.070,63
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			340.148,00

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	340.148,00
Fondi per finanziamento spese in conto	
Capitale	
Fondi di ammortamento	

Fondi non vincolati	
Totale avanzo	340.148,00

L'utilizzo dell'avanzo nell'esercizio 2013, è stato così ripartito:

	IMPORTO		IMPORTO
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	188.377,65
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	188.377,65

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.370.355,00
Totale impegni di competenza	-	12.080.301,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	290.053,27

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	15,52
Minori residui attivi riaccertati	-	1.979.008,35
Minori residui passivi riaccertati	+	1.661.612,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 317.380,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		290.053,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 317.380,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		188.377,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		179.097,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		340.148,00

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
risultato di amministrazione (+/-)	503.866,87	367.475,17	340.148,00
Di cui:			
Fondi vincolati	503.226,46	367.475,17	340.148,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	640,41		
TOTALE	503.866,87	367.475,17	340.148,00

* Il fondo non vincolato viene espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

GESTIONE	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui pagati	Minori residui
Corrente Tit. I, II,III	9.938.228,92	4.380.367,91	5.066.178,22	9.446.546,13	- 491.682,79
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.353.889,71	286.696,77	1.606.440,62	1.893.137,39	-1.460.752,32
Servizi c/terzi Tit. VI	354.453,06	57.791,22	270.104,12	327.895,34	-26.557,72
Totale	13.646.571,69	4.724.855,90	6.942.722,96	11.667.578,86	-1.978.992,83

RESIDUI PASSIVI

GESTIONE	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui pagati	Minori residui
Corrente Tit. I	4.383.775,91	2.590.636,53	1.666.873,72	4.257.510,25	-126.265,66
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	8.540.862,24	2.022.164,20	5.025.140,18	7.047.304,38	-1.493.557,86
Rimb. prestiti Tit. III	44.021,53	44.021,53		44.021,53	
Servizi c/terzi Tit. IV	310.436,84	161.923,02	106.724,95	268.647,97	-41.788,87
Totale	13.279.096,52	4.818.745,28	6.798.738,85	11.617.484,13	-1.661.612,39

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti, frutto della ricognizione effettuata in collaborazione con singoli settori, derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : - parte corrente, per l'adeguamento agli importi effettivi;
- parte capitale, per l'eliminazione di entrate ed uscite finanziate con ordine di accreditamento regionale.
- minori residui passivi: - economie di somme impegnate;
- eliminazione di somme sia in entrata che in uscita.

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- Arrotondamenti e prescrizione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Residui	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Attivi Titolo I	802.842,52	494.588,48	652.249,43	707.594,07	1.292.598,45	2.955.558,70	6.905.431,65
di cui Tarsu	802.842,52	494.588,48	563.576,49	589.449,72	824.999,96	1.109.589,11	4.385.046,28
Attivi Titolo II		253,49	1,81	67.013,69	113.687,95	1.017.991,61	1.198.948,55
Attivi Titolo III	510.884,19	82.254,15	36.333,59	59.147,38	246.729,02	189.839,35	1.125.187,68
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada		26.723,15			101.689,88	792,85	129.205,88
Attivi Titolo IV	115.164,74	659.963,67	83.113,81	442.945,11	5.845,67		1.307.033,00
Attivi Titolo V	280.493,16	18.914,46				346.972,02	646.379,64
Attivi Titolo VI	151.188,35	53.656,10	40.841,27	14.879,98	9.538,42	29.115,34	299.219,46
TOTALE ATTIVI	1.860.572,96	1.309.630,35	812.539,91	1.291.580,23	1.668.399,51	4.539.477,02	11.482.199,98
Passivi Titolo I	327.634,56	64.391,41	75.349,73	259.133,32	940.364,70	3.457.553,32	5.124.27,04
Passivi Titolo II	649.184,51	2.678.388,68	107.368,29	1.495.502,70	94.696,00	445.803,37	5.470.943,55
Passivi Titolo III						1.172.045,88	1.172.045,98
Passivi Titolo IV	88.759,41	4.478,81	10.144,54	1.594,99	1.747,20	112.129,09	218.854,04
TOTALE PASSIVI	1.065.578,48	2.747.258,90	192.862,56	1.756.231,01	1.036.807,90	5.187.531,76	11.986.270,61

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. Sulla concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso ritiene prudente una rivisitazione dei residui attivi di cui al titolo I della gestione corrente, anche con i dati in possesso del Concessionario della riscossione, al fine di una verifica più puntuale del rispetto dei termini prescrizionali e decadenziali. Stralciando i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio e iscrivendo quelli di dubbia esigibilità nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

A tal proposito si invita a tenere vincolato l'avanzo d'amministrazione e ad effettuare un'efficace azione di recupero.

(per i comuni sopra i 5000 abitanti)

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<i>Entrate</i>	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam. %
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	6.622.662,73	5.897.145,23	-725.517,50	-10,95
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	4.389.252,11	3.618.031,21	-771.220,90	-17,57
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	541.080,00	350.712,13	-190.367,87	-35,18
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.295.000,00	300.855,13	-994.144,87	-23,23
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	3.685.545,98	1.172.045,98	-2.513.500,00	-68,19
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi	5.283.000,00	1.031.565,32	-4.251.434,68	-80,47
Avanzo di amministrazione applicato	188.377,65			
TOTALE	22.004.918,47	12.370.355,00	-9.446.185,82	
Spese				
<i>Spese</i>	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam. %
<i>Titolo I</i> Spese correnti	10.336.764,19	9.075.888,08	-1.260.876,11	-12,19
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.365.431,61	466.625,66	-1.898.805,95	-80,27
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	4.019.722,67	1.506.222,67	-2.513.500,00	-62,53
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	5.283.000,00	1.031.565,32	-4.251.434,68	-80,47
TOTALE	22.004.918,47	12.080.301,73	-9.924.616,74	

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che gli scostamenti del titolo III delle Entrate sono giustificati da una diminuzione delle entrate per proventi dei servizi pubblici e dei ruoli per sanzioni amministrative del codice della strada rispetto alle previsioni. La variazione del titolo VI delle entrate coincide perfettamente con la variazione del titolo IV delle spese.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

<i>Servizi conto terzi</i>	<i>ENTRATA</i> (accertamenti competenza)		<i>SPESA</i> (impegni competenza)	
	2012	2013	2012	2013
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali al personale</i>	351.894,96	322.039,99	351.894,96	322.069,99
<i>Ritenute erariali</i>	554.611,53	527.503,70	554.611,53	527.503,70
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	76.034,44	89.085,85	122.609,04	96.443,85

<i>Depositi cauzionali</i>		240,00		240,00
<i>Servizi per conto di terzi</i>	108.019,41	84.948,93	61.444,81	77.590,93
<i>Fondi per il servizio di economato</i>	9.746,85	7.746,85	9.746,85	7.746,85
<i>Depositi per spese contrattuali</i>				

Le principali partite di entrata e correlata spesa contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2013):

descrizione: *Anticipazioni somme per elezioni* importo: 62.759,71

Si rileva che la differenza per l'anno 2013 tra le entrate e le spese è frutto di una diversa imputazione contabile codicistica della somma di €. 7.358,00 (somme versate da terzi da distribuire (ISTAT).

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a 3 mila abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2013, l'Ente **ha** rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità stabilite dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito: SI

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2013

(migliaia di euro)

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	5.897
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	3.618
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	351
A detrarre	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1	Accertamenti (1)
	E5		Accertamenti (1)
	E6		Accertamenti (1)
	E7		Accertamenti (1)
	E8		Accertamenti (1)

	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)		14
A destrarre	E9BIS	Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013	Accertamenti (1)	10
	E9TER		Accertamenti (1)	
A sommar e	E10		Accertamenti (1)	
A destrarre	SO			
ECORR N		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9ter+E10-S0)	Accertamenti (1)	9.842
E11		Totale titolo 4°	Riscossioni (2)	415
A destrarre	E12			
	E13			
	E14			
	E15			
	E16			
	E17			
	E18			
	E19			
	E19bis			
E CAP N		Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	415
EF N		ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		10.257
SPESE FINALI				
S1		TOTALE TITOLO I	Impegni	9.076
	S2			
	S3		Impegni	
	S4		Impegni	
	S5			
	S6			
	S7			
	S8			
SCORR N		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	9.043
S9		TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	2.043
A destrarre	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11	Pagamenti	1.110
	S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti	558
S Cap N		Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-		

	S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)		
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		9.451
I	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		806
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		748
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		41

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013 .

I dati indicati sono stati aggiornati con le risultanze finali del bilancio.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto al rendiconto degli anni 2012 e 2011:

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013
Categoria I - Imposte			
<i>I.M.U.</i>	630.000,00	983.450,00	957.235,68
<i>I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi</i>	259.562,68	506.076,56	500.000,00
<i>I.C.I./I.M.U. Aree edificabili</i>		460.000,00	548.219,68
<i>Addizionale IRPEF</i>			371.000,00
<i>Addizionale consumo energia elettrica</i>	161.020,72	41.449,07	34.817,35

<i>Compartecipazione I.R.E.S.</i>			
<i>Imposta di scopo</i>			
<i>Imposta di soggiorno</i>			
<i>Imposta pubblicità e pubblica affissione</i>	34.375,52	28.450,47	20.997,34
<i>Altre imposte</i>			
<i>Totale categoria I</i>			
<i>Categoria II – Tasse</i>			
<i>TOSAP</i>	80.523,13	75.883,50	75.320,18
<i>TARES</i>			
<i>Tassa rifiuti solidi urbani</i>	1.571.862,57	1.643.509,00	1.580.000,00
<i>Addizionale erariale Tarsu</i>			
<i>Recupero evasione Tarsu</i>	221.655,01	136.178,00	148.113,00
<i>Totale categoria II</i>			
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
<i>Diritti sulle pubbliche affissioni</i>			
<i>Fondo sperimentale riequilibrio</i>			
<i>Fondo solidarietà comunale</i>			
<i>Altri tributi propri</i>			
<i>Totale categoria III</i>			

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate*	Riscosse
<i>Recupero evasione Ici/IMU</i>	1.652.655,73	1.048.219,68	4.093,26
<i>Recupero evasione altri tributi</i>			
<i>Recupero evasione Tarsu/ T.I.A</i>	150.000,00	148.113,00	
<i>Recupero evasione altre entrate non tributarie</i>			
TOTALE	1.652.655,73	1.196.332,68	4.093,26

*Valore di competenza

L'esiguità della riscossione è dovuta al fatto che i relativi avvisi di accertamenti sono stati emessi alla fine dell'esercizio.

Imposta municipale propria / Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,00	7,60	7,60
Aliquota aree edificabili	7,00	7,60	7,60
Proventi I.C.I./I.M.U.	630.000	983.450,00	2.005.455,36
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati			
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili			
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	630.000	983.450,00	2.005.455,36

Osservazioni:

Il dato inserito alla voce proventi I.C.I./I.M.U. è un dato aggregato e contiene anche il valore delle altre sottovoci. L'ufficio competente non ha elaborato la voce in maniera analitica. La differenza tra il periodo 2013 e l'anno precedente è dovuta agli accertamenti sulle aree edificabili.

Tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

<u>Ricavi:</u>	
- da tassa	<u>1.501.000,00</u>
- da addizionale	_____
- da raccolta differenziata	_____
- altri ricavi	_____
Totale ricavi	<u>1.501.000,00</u>

<u>Costi:</u>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	<u>1.569.000,00</u>
- raccolta differenziata	_____
- trasporto e smaltimento	_____
- altri costi	_____

Totale costi	<u>1.569.000,00</u>
---------------------	---------------------

La percentuale di copertura è del 95,67%

Osservazioni: Il servizio è gestito con contratto di appalto delle società Kalat Ambiente s.r.l. Società consortile per azioni: quindi, non è possibile procedere alla differenziazione dei costi del servizio. L'importo è stato indicato al netto della percentuale del 5%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.164.314,42	2.539.989,01	819.512,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.208.631,83	2.986.332,19	2.758.131,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	266.709,20	156.705,55	36.597,63
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		4.172,88	3.789,27
Totale	6.639.655,45	5.687.199,63	3.618.031,21

Sulla base dei dati esposti si rileva: la rilevante riduzione dei trasferimenti.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2011 e 2012:

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013
Proventi servizi pubblici - cat 1	215.572,80	288.128,68	176.871,97
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	80.361,60	78.152,31	32.561,66
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	2.325,29	2.034,52	387,36
Utili netti delle aziende - cat 4			
Proventi diversi - cat 5	157.100,00	189.847,01	140.891,14
Totale entrate extratributarie	455.359,69	558.162,52	350.718,13

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	23.734,83	171.890,72	148.155,89	13,80%	

Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	10.000,00	22.000,00	12.000,00	45,45%	
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi					

In merito si osserva: la somma relativa all'asilo nido prevede così come stabilito dalla norma regionale le spese del personale imputate al 50%, sono state escluse le spese relative al personale a carico della Regione.

SERVIZI INDISPENSABILI

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana					
.....					

In merito si osserva: Non sono previsti servizi indispensabili gestiti direttamente dal comune. A partire dal 01/10/2008 il servizio idrico integrato è gestito dalla SIE Servizi Idrici Etnei Spa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011: 43.572,23

Accertamento 2012: 40.091,50

Accertamento 2013: 31.320,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	18.195,77
Perc. per Spesa Corrente	58%
Spesa per investimenti	172,60
Perc. per Investimenti	0,64%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Residui attivi al 1/1/2013	2.880,00	
Residui riscossi nel 2013	2.880,00	
Residui eliminati	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	
Residui della competenza	792,85	
Residui totali	792,85	

Servizi diversi

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
.....					

In merito si osserva: Il Comune non svolge servizi diversi

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004 o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono di Euro 32.561,66.

La delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	<u>18.062,25</u>
Residui riscossi nel 2013	<u>10.735,34</u>
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	<u>7.326,91</u>

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 – Personale	4.501.139,48	4.462.411,38	4.281.105,24
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	314.558,36	284.135,96	276.143,62
03 - Prestazioni di servizi	3.473.512,70	3.421.304,24	3.531.055,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.310,00	26.810,00	23.060,00
05 – Trasferimenti	485.086,57	414.866,13	366.021,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	276.728,35	263.464,92	248.580,64
07 - Imposte e tasse	306.270,96	303.454,13	279.916,95
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	282.429,43	228.839,27	70.004,89
Totale spese correnti	9.672.035,85	9.405.286,03	9.075.888,08

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nella legge 296/06.

	Anno 2012	Anno 2013
	Anno 2008*	
spesa intervento 01	4.462.411,38	4.281.105,24
spese incluse nell'int.03	24.279,94	10.889,66
irap	291.525,85	267.551,41
Totale	4.778.217,17	4.559.546,31
spese di personale escluse	831.185,25	852.218,59
spese di personale netto escluse	3.947.031,92	3.707.327,72
Componente assoggettato al limite di spesa (A)		50,24
Totale spesa corrente		9.075.888,08

*il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n.

289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito **dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008**, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.160.011,42
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	19.110,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	69.164,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	952.621,25
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	267.551,41
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo: Oneri nuclei familiari € 67.698,57; Buoni pasto € 4.800,00	72.498,57
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): -Spese per rinnovo contrattuale integrazione oraria	12.500,00
-Missione formazione	6.089,66
TOTALE	4.559.546,31

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi All'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	35.658,86
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.089,66
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	593.711,19
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	142.264,12
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	64.494,76
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare): Fondo incentivante	10.000,00
TOTALE	852.218,59

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti :

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	60.561,17	=
Risorse variabili	44.415,50	=
Totale	104.976,67	=
Percentuale sulle spese intervento 01	2,35	=

Per l'anno 2013 non è stata operata nessuna contrattazione integrativa.

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2012
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	173	169	164
Costo del personale (2)	4.830.839,66	4.778.217,17	4.559.546,31
Costo medio per dipendente	27.923,92	28.273,47	27.802,11

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione),escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo

nnuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2013.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2013:

Nuove assunzioni di personale: no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: sì

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2011: 52%

Rendiconto 2012: 50,81%

Rendiconto 2013: 50,24 %

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2013 non si registrano spese per le tipologie sottoelencate:

	Tipologia	Numero incarichi	Importo
Studio			
Ricerche			
Consulenze			

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2013³

Descrizione dell'oggetto della Spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Animazione S.Messa	Commemorazione vittime terremoto 1693	30,00
Rinfresco	Visita pastorale vescovo	70,00
Acquisto timbri e buste intestate		100,00
Acquisto lavagnette in legno	Dono a studenti per meriti speciali	100,0
Acquisto composizione floreali	Visita pastorale vescovo	100,00
Acquisto composizione floreale	Celebrazione 2 e 4 novembre 2013	850,00
Rinfresco	Operation husky 2013	100,00
Acquisto materiale tipografico		100,00
Totale delle spese sostenute		1.450,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 248.580,64 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 3,53%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro zero. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,52%.

Titolo II - Spese in c/capitale

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
2.365.431,61	466.625,66	466.625,66	1.898.805,95	80,27%

Tali spese sono state così finanziate:

<u>Mezzi propri:</u>		
- avanzo d'amministrazione	<u>188.377,75</u>	
- avanzo del bilancio corrente		
- entrate c.d.s	<u>172,60</u>	
- alienazione di beni (concessioni aree cimiteriali)	<u>1.525,67</u>	
Totale mezzi propri		<u>190.076,02</u>
<u>Mezzi di terzi:</u>		
- mutui	_____	
- prestiti obbligazionari	_____	
- Contributo per permesso da costruire	<u>121.549,64</u>	
- trasferimento dello stato	<u>135.000,00</u>	
- trasferimento da privato	<u>20.00,00</u>	
- oneri di urbanizzazione		
Totale mezzi di terzi		<u>276.549,64</u>
Totale risorse		<u>466.625,66</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>466.625,66</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

		2011	2012	2013
Interessi passivi anno in corso	+	276.728,00	276.728,00	248.580,64
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente	=	10.345.648,64	10.565.149,33	10.054.115,77
Livello indebitamento	=	2,67	2,62	2,47

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro zero per il 2012 ed Euro zero per il 2013

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO		2011	2012	2013
Residuo debito		7.151.239,88	7.471.225,88	7.044.421,14
Nuovi prestiti				1.172.045,98
Prestiti rimborsati		319.986,00	426.804,74	334.176,69
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾				
Altre variazioni +/- ⁽²⁾				
Totale fine anno		7.471.225,88	7.044.421,14	7.882.290,43
<i>(1) Quota capitale dei mutui</i>				
<i>(2) da specificare.....</i>				

Si rileva che i nuovi prestiti sono relativi: quanto ad Euro 593.759,28, ad anticipazioni ai sensi del D.L. 35/2013; quanto ad Euro 578.286,70, ad anticipazioni regionali, per la gestione rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010.

DESCRIZIONE	IMPORTO
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	

- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- Interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- Debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
Mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
TOTALE	

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Canone di competenza
Contratto servizio centralino telefonico anno 2009	Euro 19.358,56

L'organo di revisione ha richiesto il contratto al servizio di competenza e ne attende la ricezione.

Rapporti con Organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze :

- ATO CATANIA ACQUE in liquidazione: differenza a sfavore dell'Ente di Euro 10.416,00;
- AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DEL CALATINO in liquidazione differenza a favore dell'Ente di Euro 229,35;
- KALAT AMBIENTE SPA in liquidazione: differenza a sfavore dell'Ente di Euro 70.026,74; differenza a favore dell'Ente di Euro 54.200,93;
- KALAT AMBIENTE S.R.R. differenza a favore dell'Ente di Euro 206,04;
- AGENZIA DI SVILUPPO INTEGRATO S.p.A. in liquidazione: differenza a sfavore dell'Ente di Euro 5.435,16;
- SIE SERVIZI IDRICI ETNEI S.p.A : La società non ha risposto alla richiesta. L'Ente vanta un credito di Euro 229.904,34.

Si invita l'Ente a procedere al riallineamento delle posizioni appostando nell'esercizio finanziario in corso i necessari stanziamenti.

L'Organo di Revisione, in merito ai rapporti con le società partecipate, invita ed esorta l'Ente ad operare una ricognizione puntuale di tutte le società partecipate, delle quote possedute e della loro valutazione. Ha riscontrato infatti che, nonostante la richiesta, non tutte le società partecipate hanno fatto pervenire all'Ente l'ultimo bilancio approvato pertanto, non è stato possibile esaminare le risultanze economico-contabili di queste ultime.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 127.603,88 , di cui Euro 51.504,53 di parte corrente anno 2013. La parte relativa all'anno 2013 è così classificabile:

Art. 194 T.U.E.L.

	EURO	MOD. FINANZIAMENTO
lettera a) - sentenze esecutive	30.000,00	Stanziamento parte corrente
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		

lettera d) – procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	21.504,53	Stanziamiento parte corrente
TOTALE	51.504,53	

I relativi atti, per la parte corrente, sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
82.141,12	18.660,26	51.504,53

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle opportune misure organizzative in conseguenza dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE, si è invitato l'Ente a provvedere con sollecitudine alla verifica e consequenziale adozione.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta alcuni parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Sul mancato rispetto si rileva quanto segue:

Parametro 2 – 3 - 4: I residui riportati attengono: per Euro 1.044.126,44, ad avvisi di accertamento ICI ed IMU per recupero di evasione emessi alla fine dell'esercizio 2013, per cui non si registra nessun incasso sulla competenza; per Euro 467.598,49, a residui ICI/IMU anno 2012, in scadenza

nel 2013, comprensivi dei recuperi per evasione che, nell'anno 2012 erano di Euro 642.254,56 e che, pertanto, risultano riscossi nell'anno 2013 (scadenza naturale) per il 28% circa ; per Euro 206.817,29, a residui ICI/IMU anni 2011 e 2010, comprensivi degli avvisi di accertamento per evasione che, risultano non vetusti e di importo non elevato rispetto al totale; per Euro 1.109.589,11, a ruoli ordinari TARSU 2013 emessi a fine esercizio con scadenze previste nell'anno 2014, per cui non si registra nessun incasso sulla competenza; per Euro 824.999,96, a ruoli Tarsu 2012 emessi a fine esercizio 2012 la cui esecutività si registra nell'anno successivo; per Euro 340.063,55, all'addizionale IRPEF che si riscuote l'anno successivo. Si invita ed esorta comunque l'Ente, a porre in essere una efficace azione di recupero dei crediti, attraverso una tempestiva iscrizione a ruolo degli importi che derivano dagli avvisi di accertamenti ed un costante monitoraggio delle iscrizioni a ruolo già eseguite.

Parametro 6: L'Ente si sta adoperando per la riduzione della spesa del personale. Si registra infatti, negli anni, una minore incidenza della spesa del personale sia in termini percentuali che in valore assoluto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), **assicurando** la seguente coincidenza:

- [entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio]
- [spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine] *

**nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti*

In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

Le somme non pagate al termine dell'esercizio (residui passivi), devono essere distinte in:

[residui passivi = debiti]

[residui passivi = debiti in corso di formazione]

[residui passivi = impegni contabili]

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;*
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);*
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. Impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;*
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013
(A) Proventi della gestione	10.118.324,73	9.865.501,21
(B) Costi della gestione	8.956.273,22	9.318.039,54
Risultato della gestione	1.162.051,51	547.461,67
(C) Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa	1.162.051,51	547.461,67
(D) Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-261.430,40	-248.193,28
(E) Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	889.977,44	-397.597,38
Risultato economico di esercizio	1.790.598,55	-98.328,99

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 299.268,39. Nell'anno 2012, risultano inserite nella voce (B), quote di ammortamento complessive per euro 43.291,38, pari alle quote per beni mobili. Nell'anno 2013, risultano inserite nella voce (B) quote di ammortamento complessive per euro 560.736,99, pari alle quote per beni mobili di Euro 43.291,38 ed, alle quote per beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile di Euro 517.445,61. Pertanto, se il dato dei costi della gestione dell'anno 2012 viene consolidato e, quindi, maggiorato al fine della comparazione della quota di ammortamento calcolata sul valore dei beni immobili demaniali, sui beni immobili disponibile ed indisponibili (come operato per l'anno 2013) rispettivamente di Euro 224.911,36 e di Euro 232.612,86 (si specifica che nell'anno 2012 non risulta ammortizzato il bene demaniale del valore di Euro 11.630.643,52 ammortizzato nell'anno 2013 per Euro 269.168,12), il risultato della gestione sarebbe di Euro 704.527,29 per l'anno 2012 ed i costi di Euro 9.413.797,44. Ciò per arrivare alla considerazione che, i costi della gestione nell'anno 2013 non sono superiori ai costi dell'anno 2012 .

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229 comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Beni immobili	224.911,36**	517.445,61*
Beni mobili	43.291,38	43.291,38
Totale	268.202,74	560.736,99

*incluso la quota per beni demaniali di Euro 269.168,12;

**Nell'anno 2012 non risulta ammortizzato il bene demaniale del valore di Euro 11.630.643,52 ciò determina la differenza tra i due anni.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	Anno 2012	Anno 2013
Plusvalenze da alienazione	<u>1.634.670,00</u>	
Insussistenze del passivo di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per riaccertamento residui	<u>174.413,38</u>	<u>1.658.521,48</u>
Sopravvenienze attive di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- diversi	<u>88,24</u>	
Proventi straordinari - per (da specificare)		
Totale proventi straordinari	<u>1.809.171,62</u>	<u>1.658.521,48</u>
Oneri:	Anno 2012	Anno 2013
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari di cui:		

- debiti fuori bilancio		<u>55.769,99</u>
- sgravi e rimborsi	<u>7.000,00</u>	<u>6.973,74</u>
- spese energia elettrica eserc. prec.		<u>6.651,29</u>
- copertura disavanzo soc.part.	<u>15.570,00</u>	
- transazioni diverse	<u>107.383,36</u>	
- Spese per liti ed arbitraggi	<u>98.312,16</u>	
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	<u>573,75</u>	<u>609,87</u>
Totale	<u>228.839,27</u>	<u>70.004,89</u>
Insussistenze dell'attivo di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore Immobilizzazioni		
- per riaccertamento residui	<u>511.257,39</u>	<u>1.978.992,83</u>
Accantonamento svalutazione crediti	<u>179.097,52</u>	<u>7.121,14</u>
Totale oneri straordinari	<u>919.194,18</u>	<u>2.056.118,86</u>

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	28.877.072,36	2.042.986,49	-499.063,17	30.420.995,68
Immobilizzazioni finanziarie	713.084,23			713.084,23
Totale immobilizzazioni	29.590.156,59	2.042.986,49	-499.063,17	31.134.079,91
Rimanenze				
Crediti	13.669.022,69	-185.378,88	-1.978.992,83	11.504.650,98
Altre attività finanziarie				

Disponibilità liquide		844.218,63		844.218,63
Totale attivo circolante	13.669.022,69	658.839,75	-1.978.992,83	12.348.869,61
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	43.259.179,28	2.701.826,24	-2.478.056,00	43.482.949,52
Conti d'ordine	8.540.862,24	-1.584.289,08	-1.493.557,86	5.463.015,30

PASSIVO	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Patrimonio netto	12.584.730,00	791.526,16	-889.855,15	12.486.401,01
Conferimenti	18.891.793,86	299.329,46	-1.420.146,32	17.770.977,00
Debiti di finanziamento	7.044.421,14	837.869,29		7.882.290,43
Debiti di funzionamento	4.383.775,91	866.916,79	-126.265,66	5.124.427,04
Debiti per anticipazione di cassa	44.021,53	-44.021,53		
Altri debiti	310.436,84	-49.793,93	-41.788,87	218.854,04
Totale debiti	11.782.655,42	1.610.970,62	-168.054,53	13.225.571,51
Ratei e risconti				
Totale del passivo	43.259.179,28	2.701.826,24	-2.478.056,00	43.482.949,52
Conti d'ordine	8.540.862,24	1.584.289,08	-1.493.557,86	5.463.015,30

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio *rappresenta* la situazione patrimoniale dell'ente.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato il seguente andamento, in particolare si attesta che :

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell' articolo 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Si rileva che l'Ente è in fase di dotazione di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Si evidenzia la necessità della rilevazione sistematica ed aggiornata sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente e per ciò viene invitato l'Ente ad adoperarsi con sollecitudine.

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Sulle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni si esorta l'Ente a verificare le situazioni patrimoniali delle società partecipate alla luce dei risultati dei bilanci dell'esercizio 2013, provvedendo alla tempestiva richiesta, nonché, di monitorare tutte le quote possedute e di procedere alla rivalutazione col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante da tale ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B.II. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA .

B.IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. Debiti

C.1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.3. Debiti per Iva

L'Ente per l'anno 2013 presenta un credito verso l'Erario.

C.4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione ritiene necessario portare avanti una energica attività di recupero dell'evasione tributaria e dei crediti. L'Ente deve accelerare e intensificare ogni azione volta al recupero delle somme rappresentate dai residui attivi ancora esistenti alla fine dell'esercizio.

Rileva inoltre, l'occorrenza di porre in essere le misure organizzative in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE.

In merito all'inventario delle immobilizzazioni materiali, raccomanda di proseguire l'aggiornamento per come viene specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni al quale si rimanda.

Sulle immobilizzazioni finanziarie, ritiene utile il monitoraggio di tutte le quote possedute e la verifica delle situazioni patrimoniali delle società partecipate alla luce dei risultati dei bilanci dell'esercizio 2013, procedendo alla loro rivalutazione col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante da tale ultimo bilancio della partecipata.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Grammichele li 06/06/2014

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Maria Inzirillo